

PER AIUTARE LA CRESCITA

Nuove norme sui brevetti e sul credito d'imposta

ROMA

È stato firmato ieri dal ministro dello Sviluppo economico Guidi e da quello dell'Economia Padoan il decreto di attuazione del cosiddetto «Patent Box», che permette una tassazione agevolata sui redditi da marchi e brevetti. Il provvedimento, che rientra nella strategia per rilanciare la crescita, prevede una deduzione dal reddito pari al 30% nel 2015, al 40% nel 2016 e al 50% nel 2017.

Intanto, è in via di pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale il decreto che rende operativo il credito d'imposta sulle spese in ricerca e sviluppo. L'agevolazione è fruibile da tutte le imprese, senza limiti di fatturato, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile adottato. L'agevolazione fiscale, utilizzabile a compensazione, è pari al 25% delle spese incrementalmente sostenute annualmente nel periodo 2015-2019 rispetto alla media dei tre anni precedenti. L'aliquota è elevata al 50% per le spese per l'impiego di personale qualificato e per quelle relative a contratti di ricerca con università o altri enti equiparati e con start-up innovative. L'investimento minimo per accedere allo sgravio fiscale è di 30 mila euro e il beneficio massimo annuale è di 5 milioni per ciascun soggetto. [R. E.]

